

Per iniziativa della Fondazione
centro studi filosofici di gallarate



In collaborazione con il Servizio nazionale
della CEI per il progetto culturale

LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ DEL VIVERE

A cura di
MARIO SIGNORE
e
GIAN LUIGI BRENA

 EDIZIONI
MESSAGGERO
PADOVA

INTRODUZIONE
**«PRIMUM VIVERE
DEINDE PHILOSOPHARI»
O FILOSOFARE «PER» VIVERE**

MARIO SIGNORE

ISBN 978-88-250-2663-4

Copyright © 2011 by P.P.F.M.C.
MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE
Basilica del Santo – Via Orto Botanico, 11 – 35123 Padova
www.edizionimessaggero.it

spressiva ascrivibile al registro linguistico dell'iperbole, non è infatti nulla di astratto; passa invece per la concretezza di un corpo e per una relazione con gli elementi che è godimento, perché strappare il pane dalla propria bocca e darlo all'affamato è *al di là del giusto e dell'ingiusto, non ammette calcoli e non ente ragioni*³⁸. Per questo, secondo il *Talmud*, il giorno della pioggia è più grande di quello della resurrezione dei morti: mentre del primo beneficiranno solo i giusti, del secondo i giusti e gli ingiusti³⁹.

³⁸ Se il diritto è decostruibile, la giustizia al di là del diritto non è decostruibile, cf. J. DERRIDA, *Force de loi*, Galilée, Paris 1994; tr. it. parz. di G. Scibilia, *Diritto alla giustizia*, in Aa. Vv., *Diritto, giustizia, interpretazione*, Laterza, Roma-Bari 1998, pp. 3-36, p. 17.

³⁹ Levinas cita il trattato talmudico *b Taanit 7a-7b* in *Una religione da adulti* (1957), in *Difficile libertà*, pp. 27-41. Cf. J. HALPERIN, *Liberté et responsabilité. Sagesse juive*, in Aa. Vv., *Textes pour Emmanuel Levinas*, Jean-Michel Place, Paris 1980, pp. 61-69: «Lasciare degli uomini senza nutrimento è una colpa che nessuna circostanza può attenuare» (p. 63). Scrive la Weil nel quarto volume dei suoi quaderni: «Un bambino tende le mani e tutto il corpo verso ciò che brilla, fosse pure la luna. Un bambino grida con la sua voce e con tutto il suo corpo, instancabilmente, per chiedere latte e pane, se ha fame» (S. WEIL, *Cahiers IV*, Plon, Paris 1972; tr. it. a cura di G. Gaeta, *Quaderni. Volume IV*, Adelphi, Milano 1985, p. 226). In questa luce, il significato dell'evangelico: «Se non vi convertirte e diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli» (Mt 18,3) viene liberato dal riferimento immediato all'innocenza infantile e ricondotto alla perseveranza nella sofferenza. E tuttavia è giusto rilevare come, a parere di Levinas, nella Weil i temi della «compassione» e dell'«attenzione» per la miseria della creatura rischiano di sfociare nell'amore del male stesso e quindi nello svuotamento del soggetto, piuttosto che in un richiamo alla responsabilità a fronte dei diritti che altri ha su di noi; cf. E. LEVINAS, *Simone Weil contro la Bibbia*, in ID., *Difficile libertà*, pp. 169-178.

INDICE

INTRODUZIONE «PRIMUM VIVERE DEINDE PHILOSOPHARI» O FILOSOFARE «PER» VIVERE (Mario Signore)	p. 5
IL LEGAME CON LA VITA. SENTIMENTO DELLA VITA E RIFLESSIONE DEL PENSIERO (Ugo Perone)	» 15
RISPONDERE DEL VIVERE, RISPONDERE AL VIVERE (Carla Canullo)	» 33
1. La metamorfosi in questione	» 37
2. Un'altra via del bello	» 43
3. Ritorno alla meta-morfosi	» 46
4. Rispondere del vivere, rispondere al vivere	» 50
LE DUE FILOSOFIE DI WITTGENSTEIN (Marco Bastianelli)	» 59
ASPETTI INTERSOGETTIVI NELLE «MEDITAZIONI CARTESIANE» DI HUSSERL (Lidia Caputo)	» 75

1. Premessa	p.	77
2. Dall'«ego cogito» all'«alter ego»	»	80
3. La problematica dell'intersoggettività nella <i>V Meditazione cartesiana</i>	»	86

IL DIRITTO, ARTE DI VIVERE SECONDO GIUSTIZIA (<i>Stefano Carloni</i>)		
	»	91

1. L'uomo come sintesi di <i>finito</i> e <i>infinito</i>	»	94
2. Il Diritto come <i>Gestalt</i> coesistenziale	»	95
3. «Freddezza» del Diritto e suo primato	»	102

PERSONA E PERSONALITÀ. LA RESPONSABILITÀ DELLA RELAZIONE (<i>Andrea Casole</i>)		
	»	107

1. Da persona a personalità	»	110
2. Gli abiti fondamentali della personalità	»	115
3. Non conclusione	»	121

LA SCELTA DI TRUMAN: UTENTI, CONSUMATORI E SOGGETTI POLITICI (<i>Marco Castagna</i>)		
	»	123

«NON FARE AGLI ALTRI CIÒ CHE NON VORRESTI FOSSE FATTO A TE»: REGOLA AUREA, UTILITARISMO ED ETICA DELLA VITA (<i>Serena Corrao</i>)		
	»	137

1. Premessa	»	139
2. La Regola Aurea come condizione necessaria dei sistemi etici	»	141
3. I sistemi etici come declinazioni sostanziali della Regola Aurea	»	143

4. Un <i>test</i> di razionalità per le teorie etiche.	p.	147
5. Conclusione	»	149

LA QUESTIONE DELLA «VITA» NELLA RIFLESSIONE BIOETICA TRA FILOSOFIA E SCIENZA (<i>Luca Cucurachi</i>)		
	»	151

1. La questione della vita in Aristotele.	»	157
2. Il tema della vita in san Tommaso d'Aquino.	»	160
3. Conclusioni.	»	164

LA RIFLESSIONE FENOMENOLOGICA DI LUDWIG BINSWANGER SULLA REALIZZAZIONE DI SÉ COME DIREZIONE ANTROPOLOGICA DEL SALIRE (<i>Maurizio Daggiano</i>)		
	»	167

1. La temporalità antropologica della libertà	»	169
2. La proporzione antropologica	»	173

LIBERTÀ, PERSONA E RESPONSABILITÀ DEL VIVERE COME CURA DELL'ESSERE IN NICOLAI HARTMANN (<i>Giuseppe D'Anna</i>)		
	»	181

CURA DI SÉ E SFERA PUBBLICA. LA QUESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA MICROPOLITICA (<i>Giuliana Di Biase</i>)		
	»	195

SIMONE WEIL: «L'AFFERMAZIONE CREATIVA» (<i>Francesca Drago</i>)		
	»	209